



Originale

COMUNE DI ZERFALIU

Provincia di Oristano

Via Roma, 1 - 09070 Zerfaliu OR

P.IVA: 00083990952 CF: 80001210956

Tel. (+39)0783 27000 PEC: protocollo@pec.comune.zerfaliu.or.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 15 DEL 17/03/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2026/2028.

L'anno duemilaventisei addì diciassette del mese di marzo alle ore undici e minuti quindici nell'ufficio del Sindaco sito nel Municipio di Zerfaliu in Piazza Roma 1, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, convocata telefonicamente, si è riunita in modalità mista la giunta Comunale composta dai Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CHELO PINUCCIO LINO - Sindaco	Sì
2. CROBU DEBORAH - Vice Sindaco	Sì (da remoto)
3. PERRIA ANGELICA - Assessore	No
4. CASULA RUGGERO - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	1

Partecipa alla seduta il Dott. Riccardo Scintu in qualità di Segretario Comunale il quale provvede alla redazione del presente verbale;

Presiede la seduta il Sindaco Pinuccio Lino Chelo, il quale verificato il numero legale dei presenti, mette in discussione l'argomento in oggetto;

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il TUEL.

Visto lo Statuto Comunale.

Vista la L. R. 2/2016.

Visto il vigente regolamento di contabilità.

Richiamati i seguenti atti:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 15.10.2025 con la quale è stato approvato il DUPS 2026/2028;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 22.12.2025 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2026/2028;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 13.01.2026 con la quale è stato approvato il Piano Operativo di Gestione 2026;

Visti:

- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui articolo 6, comma 1 stabilisce *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;
- il D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*;
- il D.M. 30 giugno 2022 n.132 con il quale è stato approvato il *“Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione”*, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, commi 2 e 6;

Considerato che il comma 7 del richiamato articolo 6 D.L. n. 80/2021 stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

Atteso che il D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui articolo 1, comma 1, prevede, per i Comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

mentre per le Amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

Rilevato che con deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 12.11.2025 è stata effettuata la ricognizione delle eccedenze di personale – anno 2026;

Rilevato che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, comma 1, *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”*;
- all'art. 8, comma 2 che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;

Dato atto che per l'annualità 2026 si rende necessario procedere alla predisposizione di una nuova sezione del PIAO 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza. Non essendo stato accertato alcun fatto corruttivo e non essendovi state modifiche organizzative rilevanti, non essendosi verificate ipotesi di disfunzioni amministrative significative, la sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” viene aggiornata sulla base dello schema, considerato adeguato, strutturato nelle annualità precedenti;

Considerato che il Comune di Zerfaliu, alla data del 31/12/2025:

- ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2026-2028 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;
- conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'art. 1, comma 2, della L. n. 158/2017;

Visti:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- La Delibera ANAC n. 19 del 28 gennaio 2026, pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 41 del 19 febbraio 2026, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione 2025;

- la Legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2022-2024, in particolare le misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;
- il DPR 16 giugno 2023, n. 82 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 29 giugno 2023 n. 150;

Preso atto che con la presente programmazione del fabbisogno di personale per il periodo 2026-2028, inserita nel PIAO 2026/2028, si prevede quanto segue:

- a. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 18.12.2025 è stato disposto di concedere il nulla osta per la cessione del contratto, ai sensi dell’art. 30 comma 2-bis del D.Lgs 165/2001, del dipendente *Omissis*, dipendente a tempo pieno e indeterminato, profilo professionale Istruttore tecnico, Area degli istruttori, presso la Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia, con decorrenza 01.01.2026 (ultimo giorno di lavoro presso l’Ente 31.12.2025);
- b. è intendimento dell’Amministrazione Comunale procedere all’assunzione di un Istruttore Tecnico, Area degli Istruttori, a tempo pieno e indeterminato mediante mobilità volontaria / scorrimento graduatoria di altri enti/ concorso pubblico, previa comunicazione ai fini dell’invio di lavoratori in posizione di disponibilità. In assenza di puntuali indirizzi da parte della Giunta, le modalità di reclutamento verranno attivate secondo l’ordine sopra descritto;
- c. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 21.07.2025 si è preso atto delle dimissioni volontarie presentate dal dipendente a tempo pieno e indeterminato con profilo professionale di Funzionario Assistente Sociale, Area dei Funzionari e dell’E.Q., con decorrenza 01.09.2025 (ultimo giorno di lavoro presso l’Ente 31.08.2025);
- d. è intendimento dell’Amministrazione Comunale procedere all’assunzione di un Funzionario Assistente Sociale, Area dei Funzionari e dell’E.Q, a tempo pieno e indeterminato mediante scorrimento graduatoria di altri enti, previa comunicazione ai fini dell’invio di lavoratori in posizione di disponibilità, presumibilmente a far data dal 01.04.2026;
- e. poiché con nota prot. 1113 del 06.03.2026 il Comune di Abbasanta, al quale è stata richiesta la disponibilità a stipulare apposita convenzione per l’utilizzo della graduatoria del concorso per l’assunzione di un Funzionario Assistente Sociale, ha comunicato la volontà di cedere la graduatoria in argomento a decorrere dal 1° aprile p.v., si ritiene necessario prorogare per n. 2 settimane il contratto a tempo pieno e determinato, in scadenza al 21.03.2026, con il Funzionario Assistente Sociale;

- f. preso atto che in data 23.02.2026 è stato stipulato in via definitiva il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro comparto Funzioni Locali per il triennio 2022/2024 pertanto si rende necessario adeguare la retribuzione tabellare di tutti i dipendenti in servizio in conformità alle Tabelle "A" e "B";
- g. si rende necessario per quanto premesso, apportare una variazione, nel rispetto dei limiti delle spese di personale, calcolato ai sensi del D.M. del 17/03/2020, incrementando gli stanziamenti dei capitoli di spesa relativi al lavoro flessibile e oneri riflessi, oltre i capitoli di spesa relativi alle retribuzioni e oneri a carico dell'ente relativi al personale dipendente in servizio al fine di adeguare gli stanziamenti con le nuove retribuzioni tabellari;
- h. si confermano per il triennio 2026-2028 eventuali assunzioni ricorrendo alle diverse tipologie di lavoro a tempo determinato o flessibile, nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa del personale, sopra richiamate, nella misura minima indispensabile ad espletare attività obbligatorie per legge, oppure per far fronte ad esigenze di forza maggiore, per supplire a cessazioni dal servizio al momento non prevedibili, per sostituire personale assente per lunghi periodi a causa di malattie, puerperio, etc., mediante attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni, convenzioni, contratto di somministrazione di lavoro tramite agenzia di lavoro interinale o altre forme di lavoro a tempo determinato previste dalla normativa (Utilizzo Graduatorie Enti -convenzioni con altri enti per l'utilizzo dello scavalco congiunto ai sensi dell'art 14 del CCNL 22.01.2004 - art 1 comma 557 della legge n. 311/2004).

Verificato il rispetto dei seguenti limiti:

1. Rispetto limite capacità assunzionale Tabella 1 D.M. 17 marzo 2020

- limite generale di spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato € 515.571,57
- spesa di personale previsionale anno 2026 € 480.943,07
- spesa di personale previsionale anni 2027/2028 € 455.275,42

La spesa di personale previsionale 2026/2027/2028 è determinata secondo la nozione del D.M. 17/03/2020 (quindi senza Irap), tenuto conto delle scelte assunzionali previste nella presente programmazione dei fabbisogni, sia a tempo indeterminato che mediante forme di lavoro flessibile.

2. Rispetto del tetto alla spesa di personale ai sensi dell'art. 1, comma 557 della L. n. 296/2006

- media complessiva del personale sostenuta nel triennio 2011/2013 € 421.756,00
- spesa di personale massima, ai sensi del comma 557 art. 1 legge 296/2006, per l'anno 2026 € 364.570,92
- spesa di personale massima, ai sensi del comma 557 art. 1 legge 296/2006, per gli anni 2027/2028 € 362.837,06

La spesa di personale per gli anni 2026/2027/2028, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006, anche tenuto conto delle voci di spesa escluse.

3. Rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

- Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009 € 49.146,21
- Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2026 € 16.635,00
- Spesa per lavoro flessibile per gli anni 2027/2028 € 6.915,00

La spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per gli anni 2026/2027/2028, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010, il quale prevede che la spesa per le forme di lavoro flessibile non possa superare quella sostenuta nel 2009.

Preso atto che a seguito dell'approvazione del presente PIAO si apporterà una variazione, nel rispetto dei limiti sopra indicati, incrementando gli stanziamenti dei capitoli di spesa relativi al lavoro flessibile e oneri

riflessi, oltre i capitoli di spesa relativi alle retribuzioni e oneri a carico dell'ente relativi al personale dipendente in servizio al fine di adeguare gli stanziamenti con le nuove retribuzioni tabellari;

Acquisito il parere favorevole del Revisori dei Conti espresso con verbale n. 5 del 13.03.2026 pervenuto in data 16.03.2026 e acquisito al ns protocollo con il n. 1253 del 16.03.2026 in ordine alla SEZIONE 3 del PIAO, Risorse Umane Programmazione del fabbisogno del personale.

Rilevato che questo Ente:

- ha trasmesso alla Consiglieria di parità della Provincia di Oristano la sezione del Piao relativa alle pari opportunità (prot. 1204 del 11.03.2026);
- ha trasmesso il presente PIAO alle OOSS ai sensi dell'articolo 4 comma 5 del CCNL 23 febbraio 2026 (prot. 1206 del 11.03.2026)

Visto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale e ritenuto di approvare lo stesso;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile Amministrativo – Finanziario in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

Con votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA

Di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 del Comune di Zerfaliu, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di demandare al Responsabile Amministrativo – Contabile la pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Di prendere atto che occorre provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. n.80/2022;

Quindi, stante l'urgenza con votazione unanime espressa nelle forme di legge

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco

Firmato digitalmente

Pinuccio lino Chelo

Il Segretario Comunale

Firmato digitalmente

Dott. Riccardo Scintu